

SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI FIDENZA

Sede in Via Gramsci 1/B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 10.492.591,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 659.186.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività prevalentemente nel settore della distribuzione del gas metano in rete e nella concessione degli impianti del ciclo idrico integrato, nonché nella gestione per conto del socio unico, Comune di Fidenza, di alcuni servizi pubblici, quali RSU, servizi teatrali e biblioteca, la gestione di impianti fotovoltaici e impianti di teleriscaldamento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Fidenza.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2012 COMUNE DI FIDENZA

	residui	competenza		Totale euro
-fondo di cassa all'1.1.2012	0	0	+	1.222.050,15
- riscossioni	12.859.370,31	43.383.135,21	+	56.242.505,52
- pagamenti	15.450.057,71	41.514.497,96	-	56.964.555,67
- fondo cassa al 31.12.2012				500.000,00
- residui attivi	33.639.672,36	10.515.808,60	+	44.155.480,96
- residui passivi	32.020.882,10	12.161.592,86	-	44.182.474,96
- differenza			-	26.994,00
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2012			+	473.006,00

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012

ATTIVO	al 01.01.2012	al 31.12.2012
A) immobilizzazioni		
I) immobilizzazioni immateriali	340.157,68	334.730,39
II) immobilizzazioni materiali	147.538.277,94	156.713.798,29
III) immobilizzazioni finanziarie	12.768.436,50	12.765.013,51
totale immobilizzazioni	160.646.872,12	169.813.542,19
B) attivo circolante		
I) rimanenze	0	0
II) crediti	47.345.482,78	42.879.716,52
III) attività finanziarie non costituenti immobilizzi	0	0
IV) disponibilità liquide	1.222.050,15	500.000,00
totale attivo circolante	48.567.532,93	43.379.716,52
C) ratei e risconti		
totale dell'attivo (A + B + C)	209.214.405,05	213.193.258,71

PASSIVO	al 31.12.2012	al 31.12.2012
A) Patrimonio Netto	67.738.188,52	67.721.100,55
B) conferimenti	88.972.473,45	88.301.975,86
C) debiti	52.503.743,08	57.170.182,30
D) ratei e risconti	0	0
totale del passivo (A+B+C+D)	209.214.405,05	213.193.258,71

Conti d'ordine		
E) opere da realizzare	41.281.690,84	34.979.811,11
F) beni strumentali da acquistare	0	0
G) trasferimenti in conto capitale da effettuare	0	0
H) altri investimenti da effettuare	0	0
I) beni conferiti in aziende speciali	0	0
L) beni di terzi	0	0
totale dei conti d'ordine	41.281.690,84	34.979.811,11

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012

A) Proventi della gestione	30.041.979,84
B) Costi della gestione	29.309.078,40
Risultato della gestione (A - B)	732.901,44
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	-439.429,00
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	293.472,44
D) Proventi ed oneri finanziari	-1.674.042,93
E) Proventi ed oneri straordinari	1.363.482,52
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-17.087,97

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

La società ha proseguito lo sviluppo dei servizi mediante posa di nuove tratte di reti gas, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti, nella ricerca programmata delle fughe gas nelle reti di bassa e media pressione, nonché posa dei nuovi correttori elettronici di volume sulla scorta delle direttive

Authority.

La società continua inoltre la gestione del servizio RSU, servizio diventato ormai parte preponderante dei propri ricavi, peraltro con eccellenti risultati, del servizio pubbliche affissioni e ZTL, dei servizi gestione biblioteca e servizi teatrali, nonché la gestione degli impianti fotovoltaici realizzati per conto del Comune di Fidenza.

La società ha proseguito la gestione/realizzazione dell' impianto di Cogenerazione "quartiere Europa" in Fidenza che risulta ancora alimentato dalla centrale provvisoria a gas metano che utilizza le reti e gli allacci già posati per consentire l'utilizzo abitativo agli utenti. La riprogettazione della centrale definitiva è stata ultimata con cambio della tecnologia da biomassa a geotermica, ed alla fine dell'anno si è proceduto con la gara di appalto ad evidenza pubblica per l'ultimazione delle opere civili, i dettagli sono riportati nella Relazione sulla gestione.

E' proseguita la gestione degli impianti fotovoltaici e i risultati sono in linea con i budget di progetto.

Si segnala in merito alla "cessione utenze gas" avvenuta con gara di appalto ad evidenza pubblica alla fine del 2012 e le notevoli serie di contestazioni sia di natura civilistica che amministrative mosse dal precedente conduttore del ramo di azienda risultato sconfitto, che nel corso dell'anno si sono svolte le prime udienze. Gli esiti dei procedimenti e quanto risulta ancora in sospeso alla fine dell'esercizio sono descritti nella Relazione sulla gestione.

In data 30/09/2013 il verbale di assemblea straordinaria presso il notaio Dott. Marco Micheli n.66361 Rep., n.24993 Racc. ha approvato il progetto di scissione parziale del ramo patrimoniale relativo al Servizio Idrico Integrato in favore della società Emiliambiente Spa già partecipata dal socio unico Comune di Fidenza. Il progetto è stato perfezionato in data 20/12/2013 con atto di scissione parziale del notaio Dott. Marco Micheli n.66944 Rep., n.25280 Racc. e avrà efficacia dal 01/01/2014.

In data 12/11/2013 con scrittura privata fra le parti il Comune di Fidenza ha trasferito l'intero capitale sociale detenuto dalla Fidenza Sport Srl a favore della Sandonnino Multiservizi Srl che risulta il socio unico. Il corrispettivo della cessione è convenuto in un importo pari al patrimonio netto di Fidenza Sport Srl rappresentato nel bilancio al 31/12/2013 e comunque non potrà essere inferiore al valore del capitale sociale di Euro 50.000 che è già stato liquidato al Socio in data 27/12/2013.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente e nell'osservanza delle disposizioni vigenti interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione a cui si rimanda per ciò che riguarda il commento sull'andamento della gestione, l'illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché l'illustrazione dei principali rischi e incertezze a cui è soggetta la società. La relazione espone inoltre i rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Qualora i criteri di classificazione siano stati modificati, le corrispondenti voci dell'esercizio precedente sono state adeguatamente adattate per mantenere la comparabilità.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell' attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell' ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie ed i diritti di utilizzo su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l' utilizzo dell' immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati civili : 3%
- Impianti gas**
- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti gas: 1,5%
- Reti di distribuzione e cabine di riduzione gas: 2%
- Misuratori gas: 4%
- Misuratori gas elettronici: 10%
- Attrezzature gas: 8%
- Impianti Servizio idrico integrato**
- Rete di distribuzione acqua: 2,5%
- Centrali e serbatoi acqua: 2,5%
- Misuratori acqua: 5%
- Impianti di depurazione e fogna**
- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti di depurazione: 1,5%
- Impianti di depurazione: 7,5%
- Rete fognaria: 4%

Impianti fotovoltaici

- Impianti fotovoltaico: 5%
- Impianti fotovoltaico cabine elettriche: 9%

Impianti di Teleriscaldamento

- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti di cogenerazione: 3,33%
- Impianti e macchinario Impianto Cogenerazione: 5%
- Centrali termiche: 5%
- Caldaie calore e sottocentrali: 5%
- Rete di teleriscaldamento e allacciamenti: 3,33%

Altre immobilizzazioni

- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente; gli anticipi eventualmente incassati sono esposti fra i debiti diversi.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono inizialmente iscritti fra i risconti passivi e successivamente imputati a conto economico secondo i piani di ammortamento dei cespiti cui afferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico in base al principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del

mercato, applicando il costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio,
- determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte differite sono stanziare secondo il principio della competenza in funzione delle differenze temporali rilevate, mentre per il principio generale di prudenza, le imposte anticipate sono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono esposti al netto di sconti e abbuoni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	12	12	0
Operai	5	7	-2
Altri (collaboratori a progetto)	0	3	-3
	18	23	-5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore unico acqua/gas scaduto in data 31/12/2012. Si evidenzia che il contratto è stato rinnovato in data 14/01/2014 ed il conto economico riflette dell'indennità vacante contrattuale accordata alla stipula per l'anno 2013.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
516.753	491.315	25.438

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Costo Storico 31/12/2012	Fondo amm.to 31/12/2012	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Riclassifiche/ Dismissioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	0	0	0				0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	94.040	(18.808)	75.232	34.000	0	(25.608)	83.624
Diritti brevetti industriali	133.425	(72.604)	60.821	5.440	(31.410)	(27.112)	7.739
Concessioni, licenze, marchi	6.393	(4.112)	2.281	0	0	(2.131)	150
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	98.000	0	0	98.000
Altre	421.515	(68.534)	352.981	0	0	(25.741)	327.240
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0	0
	655.373	(164.058)	491.315	137.440	(31.410)	(80.592)	516.753

Si segnala che l'investimento riferito a costi di ricerca e sviluppo per Euro 34.000 riguarda la valorizzazione dei lavori interni del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti nel terzo anno di entrata in funzione. La dismissione di Euro 31.410 riferita ai Diritti si riferisce alla sostituzione del software gestionale distribuzione gas dal 2014, che riflette una minusvalenza sul conto economico di pari importo; l'incremento delle immobilizzazioni in corso per Euro 98.000 riflette le spese anticipate al Comune di Fidenza per l'inventario e l'assistenza della consistenza reti e impianti gas per la gara d'ambito prevista per fine 2014.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Sui beni immateriali non risultano effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.662.728	24.319.755	(657.027)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	9.355.087	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.018.811)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012	8.336.276	di cui terreni 2.284.659
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(209.455)	
Saldo al 31/12/2013	8.126.821	di cui terreni 2.284.659

Non si rilevano incrementi nell'esercizio.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, ovvero pari al valore di acquisto nel caso di acquisto diretto del terreno.

A partire dall'esercizio 2008 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.356.973
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.941.326)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	14.415.647
Acquisizione dell'esercizio	161.471
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio – decremento impianti	(54.694)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
adeguamento Fdo ammortamento al decremento impianti	4.102
Ammortamenti dell'esercizio	(667.949)
Saldo al 31/12/2013	13.858.577

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative ad interventi di potenziamento e rifacimento delle reti gas, alla posa dei misuratori gas elettronici come da delibera 155/08 AEEG e agli interventi sulla centrale ed impianti di teleriscaldamento del quartiere Europa. Si evidenzia un decremento sul valore dell'impianto fotovoltaico S.Michele Campagna di Euro 54.694 con adeguamento del fondo ammortamento relativo di Euro 4.102 per minor costi sostenuti in sede di collaudo finale dell'impianto.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	34.479
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.961)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	27.518
Acquisizione dell'esercizio	9.274
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.129)
Saldo al 31/12/2013	33.663

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	270.647
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.723)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	177.924
Acquisizione dell'esercizio	2.456
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(43.516)
Saldo al 31/12/2013	136.864

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	1.362.389
Acquisizione dell'esercizio	144.414
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	1.506.803

Le acquisizioni sono relative ai costi sostenuti per lo spostamento dell'impianto cabina gas S. Faustino in fase di realizzazione per Euro 106.620 e i costi sostenuti per la ri-progettazione delle opere civili della centrale teleriscaldamento Q.re Europa per Euro 37.794.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
100.000	50.000	50.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	0	50.000		50.000
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti	0			0
Altre imprese	50.000			50.000
Arrotondamento	0			0
	50.000	50.000	0	100.000

L'incremento della partecipazione è dovuto all'acquisto del capitale sociale di Fidenza Sport Srl come riportato alla voce " Fatti di rilievo " della presente Nota Integrativa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Fidenza Sport	Fidenza	50.000	158.545	11.338	100%	50.000	

I dati Fidenza Sport Srl sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31.12.2012)

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ComeSer srl	Fidenza	500.000	936.457	13.088	10%	50.000	

I dati ComeSer Srl sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31.12.2012).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair-value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.334	32.819	(2.485)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.598.961	4.645.983	(1.047.022)

Il decremento è dovuto principalmente ad incassi più puntuali dal Socio.

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.117.709			2.117.709
Verso imprese controllate	0	-	-	0
Verso imprese collegate	0	-	-	0
Verso controllanti	1.313.435	-	-	1.313.435
Per crediti tributari	1.715	46.788	-	48.503
Verso altri	119.314	-	-	119.314
Arrotondamento	-	-	-	-
	3.552.173	46.788	-	3.598.961

I “crediti verso clienti” rappresentano per la maggior parte i crediti verso gli utenti per allacci gas e il vettoriamento gas sulle reti gas di nostra proprietà con le società di vendita gas metano e i crediti verso la società correlata Emiliambiente Spa per Euro 990.883 dovuti al canone di utilizzo dei beni relativi al servizio idrico integrato.

I “crediti verso controllanti” socio unico Comune di Fidenza accolgono crediti in prevalenza dovuti a prestazioni di nostro personale e servizi di gestione di attività comunali per la maggiore dovuti al servizio RSU e al servizio fotovoltaico.

I “crediti tributari” entro l’esercizio accolgono credito Inail e il credito sull’imposta sostitutiva TFR relativi all’eccedenza versata con gli acconti.

La quota oltre l’esercizio si riferisce unicamente al credito relativo al rimborso Ires da Irap riferita ai costi del personale come previsto dal D.L. 201/2011.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	-	146.178	146.178
Utilizzo nell’esercizio	-	(1.200)	(1.200)
Accantonamento esercizio	-	17.970	17.970
Saldo al 31/12/2013	-	162.948	162.948

Sono stati rilevati nell’esercizio crediti inesigibili di clienti per Euro 1.200.

Dall’analisi puntuale dei crediti è emerso un accantonamento civile in linea con quanto accantonato fiscalmente nell’esercizio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 per area geografica non è significativa in quanto la società opera esclusivamente nel Comune di Fidenza.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.090.416	4.306.984	(1.216.568)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio e riflette ancora dell’incasso del provento per la cessione della partecipazione nella Fidenza Vendita Gas Srl legata alla clientela utenze gas dello scorso anno.

Si segnala che in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2012 l'assemblea dei soci del 24/04/2013 ha deliberato la destinazione dell'utile per Euro 1.510.000 quale dividendo al socio unico e nel corso dell'anno è stato pagato un acconto di Euro 1.370.000.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
31.084	49.905	(18.821)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
15.867.719	16.718.533	(850.814)

Descrizione	31/12/2012	Allocazione utile esercizio precedente	Dividendo al Socio	Utile dell'esercizio 2013	31/12/2013
Capitale	10.492.591				10.492.591
Riserva legale	237.421	215.396			452.817
Riserva straordinaria o facoltativa	129.760	2.582.524			2.712.284
Altre .	134.105				134.105
Dividendo al socio	0	1.510.000	(1.510.000)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.416.736				1.416.736
Utile (perdita) dell'esercizio	4.307.920	(4.307.920)		659.186	659.186
	16.718.533	0	(1.510.000)	659.186	15.867.719

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto dell'ultimo triennio:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	10.492.591	231.447	263.865	1.303.200	119.510	12.410.613
Destinazione del risultato dell'esercizio 2011						
- attribuzione dividendi				113.536	(119.510)	-
- altre destinazioni		5.974				
Altre variazioni						
All'inizio dell'esercizio 2012					4.307.920	4.307.920
Alla chiusura dell'esercizio precedente 2012	10.492.591	237.421	263.865	1.416.736	4.307.920	16.718.533
Destinazione del risultato dell'esercizio 2012						
- attribuzione dividendi					(1.510.000)	(1.510.000)
- altre destinazioni		215.396	2.582.524		(2.797.920)	0
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente 2013					659.186	659.186
Alla chiusura dell'esercizio 2013	10.492.591	452.817	2.846.389	1.416.736	659.186	15.867.719

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.492.591	10.492.591
Totale	10.492.591	10.492.591

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.492.591	B			
Riserva legale	452.817	B			
Altre riserve	2.846.389	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.416.736	A, B, C			
Totale	15.208.533				

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	332.034	542.616	(210.582)
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi
Altri	542.616		(210.582)
	542.616		(210.582)
			332.034

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Utilizzo nell'anno	Smobilizzo nell'anno	31/12/2013
Fdo rischi Manutencoop	62.616				62.616
Fdo rischi legali sul contenzioso vendita gas	50.000	0	(10.582)		39.418
Fdo rischi cessione clienti gas insolventi	200.000	0	(44.491)	(155.509)	0
Fdo rischi vertenza Gas Sales/Gas Plus	230.000				230.000
	542.612	0	(55.073)	(155.509)	332.034

Il Fondo rischi Manutencoop è stato accantonato a copertura rischi sull'esito del potenziale contenzioso con tale società.

Il Fondo rischi legali vendita gas è stato accantonato a copertura delle spese legali sui diversi contenziosi mossi sia dal precedente conduttore del ramo azienda gas che dal nuovo acquirente. Il procedimento risulta ancora in corso.

Il Fondo rischi cessione clienti gas insolventi accantonato a copertura delle perdite sui crediti inesigibili potenziali delle utenze gas è stato totalmente smobilizzato in quanto il rischio è venuto meno per effetto dei pagamenti ricevuti da Gas Plus Vendite Srl. Il conto economico riflette nei proventi straordinari la sopravvenienza attiva di Euro 155.509 coincidente con l'importo smobilizzato.

Il Fondo rischi vertenza Gas Sales/Gas Plus Vendite è stato accantonato a copertura di potenziali contenziosi mossi dalle aziende e anche in questo caso il procedimento risulta ancora in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
128.103	96.839	31.264

La variazione è così costituita.

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	96.839	40.320	9.056	128.103

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data al netto dell'imposta sostitutiva maturata.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.926.738	14.828.662	(1.901.924)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	408.015	2.119.707	8.060.628	10.588.350
Acconti	1.484			1.484
Debiti verso fornitori	1.057.343			1.057.343
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti verso imprese controllanti	523.758			523.758
Debiti verso imprese controllate	5.700			5.700
Debiti tributari	279.563			279.563
Debiti verso istituti di previdenza	49.510			49.510
Altri debiti	421.030			421.030
	2.746.403	2.119.707	8.060.628	12.926.738

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti v/istituti di credito sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n.6, C.c.):

- Mutuo Chirografario Banca Popolare Emilia Romagna importo originario Euro 3.900.000 (rif. Impianto fotovoltaico) – debito residuo € 3.505.350;
- Mutuo Ipotecario C.R.Pr-Pc e B.M.Parma importo originario Euro 2.700.000 (rif. Torre Stecca) – debito residuo € 2340.000;
- Mutuo Ipotecario C.R.Pr-Pc e B.M.Parma importo originario Euro 5.270.000 (rif. Corpo Palazzina) – debito residuo €4.743.000

La garanzia concessa su entrambi i Mutui Ipotecari è la seguente: ipoteca di primo grado iscritta per il limite del 150% dell'importo del finanziamento sugli immobili facenti parte del complesso I NUOVI TERRAGLI edifici denominati Torre Stecca e Corpo Palazzina.

Si evidenzia che in data 25/07/13 è stata estinta la garanzia di Euro 150.000 concessa sul mutuo chirografario di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono relativi a prestazioni rese da terzi a favore della società in prevalenza per la realizzazione e manutenzione degli impianti gas, e la gestione dei servizi RSU, teleriscaldamento, fotovoltaico.

La voce include anche il debito con la società correlata Emiliambiente Spa per Euro 51.923 relativo a prestazioni di servizi vari e fornitura acqua e debiti verso la società partecipata ComeSer Srl per Euro 37.813.

La voce "Debiti verso controllanti" socio unico Comune di Fidenza accoglie principalmente il debito residuo del dividendo destinato con assemblea dei soci il 22/04/2013 di Euro 140.000, il canone del secondo semestre 2013 per la gestione del servizio idrico di Euro 57.852, il debito per gli incassi sui parcometri di Euro 95.329 ed altre partite per Euro 131.829.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono iscritti :

debiti per ritenute Irpef dipendenti e amministratori per Euro 14.766,
debiti per le ritenute acconto sui redditi di lavoro autonomo per Euro 4.320,
debiti IVA per un totale di Euro 250.556, di cui Euro 124.156 per IVA in sospeso su vendite ad enti pubblici,
debiti IRES per Euro 8.460 al netto sia degli acconti versati per Euro 187.040 che delle ritenute d'acconto subite per Euro 9.168,
debiti IRAP per Euro 1.461 al netto degli acconti versati per Euro 84.922.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 per area geografica non è significativa in quanto la società opera esclusivamente nel Comune di Fidenza.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.775.682	1.710.111	65.571

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono al 31/12/13 risconti passivi pluriennali per un totale di Euro 1.658.312 aventi durata superiore a cinque anni, dovuti a contributi percepiti per la realizzazione di impianti acqua, gas e fognatura negli anni dal 2003 al 2010, nell'anno 2011 per il contributo regionale sull'impianto fotovoltaico S. Michele e i contributi allaccio sulle utenze del teleriscaldamento, e nell'anno in corso per Euro 131.500 , quale contributo da società privata per lo spostamento dell'impianto cabina gas denominata S. Faustino, ancora in corso di ultimazione.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	650.000	650.000	0
	0	0	
Altri conti d'ordine	0	0	0
	650.000	650.000	0

La voce "impegni assunti dall'impresa" accoglie la fidejussione emessa da Cariparma a favore di ComeSer Srl per Euro 500.000 e la fidejussione emessa da Banca Popolare di Lodi sempre a favore di ComeSer Srl per Euro 150.000 come deliberato dall'assemblea straordinaria di ComeSer Srl del 02/03/11.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.530.332	7.825.516	(295.184)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.923.203	6.989.916	(66.713)
Variazioni rimanenze prodotti	(2.485)	(3.837)	1.352
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	90.984	81.444	9.540
Altri ricavi e proventi	518.630	757.993	(239.363)
Arrotondamento	0	0	0
	7.530.332	7.825.516	(295.184)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi e prestazioni di servizio:	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi da Volume trasportato,q.ta fissa gas	1.953.262	1.857.190	96.072
Ricavi accessori utenze gas	28.389	47.858	(19.469)
Ricavi servizi esterni letture utenze gas	20	32.273	(32.253)
Ricavi da quote allaccio gas	32.980	21.932	11.048
Ricavi estendimenti e interventi allacci gas	54.542	63.450	(8.908)
Ricavi da quote allaccio teleriscaldamento	6.843	6.843	0
Ricavi da vendita calore teleriscaldamento	64.241	56.073	8.168
Ricavi accessori utenze teleriscaldamento	37.093	23.690	13.403
Ricavi da GSE – Gestore servizi elettrici	12.369	13.369	(1.000)
Ricavi gestione varie attività	4.490.021	4.590.911	(100.890)
Ricavi servizi personale operativo	223.443	263.033	(39.590)
Ricavi servizi personale amministrativo	20.000	13.294	6.706
	6.923.203	6.989.916	(66.713)
Ricavi variazioni rimanenze finali e increm.immob.per lavori in corso e interni:	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rim.finali misuratori gas	(2.485)	(3.837)	1.352
Increm.immob.immateriali	27.000	38.450	(11.450)
Increm.immob.in corso	0	0	0
Increm.immob.lavori interni gas	63.984	42.994	20.990
Increm.immob. lavori interni vari	0	0	0
Lavori in corso Gesuiti e Q.re Europa	0	0	0
	88.499	77.607	10.892
Ricavi altri :	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi affitto ramo azienda gas	0	150.000	(150.000)
Ricavi affitti attivi e utilizzo nostri beni	341.411	316.577	24.834
Ricavi altri	177.219	291.416	(114.197)
	518.630	757.993	(239.363)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto la stragrande maggioranza dei clienti è ubicata nell'area geografica del Comune di Fidenza.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	6.255.990	7.252.347	(996.357)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	250.188	184.493	65.695
Servizi	3.986.799	4.592.183	(605.384)
Godimento di beni di terzi	113.860	121.278	(7.418)
Salari e stipendi	562.385	525.390	36.995
Oneri sociali	169.903	153.637	16.266
Trattamento di fine rapporto	40.519	35.171	5.348
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.593	74.104	6.489
Ammortamento immobilizzazioni materiali	924.048	902.906	21.142
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.970	22.986	(5.016)
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	480.000	(480.000)
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	109.725	160.199	(50.474)
	6.255.990	7.252.347	(996.357)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I “costi per materie prime” accolgono principalmente gli acquisti per misuratori gas elettronici come da Del.159/09 AEEG, il costo di acquisto del gas metano per la vendita calore teleriscaldamento, il costo dell’energia elettrica per gli impianti gas e per uso interno, piccoli acquisti per la gestione ordinaria.

I “costi per servizi” accolgono principalmente il canone annuo pagato al Comune di Fidenza per la gestione delle reti gas e acqua, i costi sostenuti per il servizio RSU ed altre gestioni varie per conto del socio unico, le manutenzioni delle reti di distribuzione gas nonché le prestazioni di servizi rese da società terze, collegate, controllate e controllanti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende l’importo prudenzialmente accantonato dello 0,5% sul totale dei crediti commerciali al 31/12/2013 per Euro 17.970 come descritto alla voce “Movimentazione del Fondo svalutazione crediti” della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende costi vari sostenuti per la normale attività di gestione dell’azienda: spese postali, liberalità, diritti e imposte varie, sopravvenienze passive ordinarie di gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(450.653)	(525.638)	74.985
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	43.970	13.613	30.357
(Interessi e altri oneri finanziari)	(494.623)	(539.251)	44.628
Utili (perdite) su cambi			
	(450.653)	(525.638)	74.985

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				43.565	43.565
Altri proventi				405	405
				43.970	43.970

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				0	0
Interessi fornitori				0	0
Interessi su mutui				494.623	494.623
				494.623	494.623

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
164.098	4.543.596	(4.379.498)

Descrizione	31/12/2013		31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	0	Plusvalenze da alienazioni	4.395.404
Varie	164.097	Varie	148.192
Arrotondamento Euro	1	Arrotondamento Euro	0
Totale proventi	164.098	Totale proventi	4.543.596
Minusvalenze	(31.410)	Minusvalenze	(1.889)
Imposte esercizi	0	Imposte esercizi	0
Varie	(6.140)	Varie	(4.740)
Totale oneri	(37.550)	Totale oneri	(6.629)
	126.548		4.536.967

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
291.051	276.578	14.473

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	291.051	276.578	14.473
IRES	204.668	194.267	10.401
IRAP	86.383	82.311	4.072
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	0	0	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.274.342	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	886.191	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	10.427	
Deduzioni	93.360	
Aliquota	4,20	
Imponibile Irap	2.056.746	
IRAP corrente per l'esercizio		86.383

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si rilevano imposte anticipate o differite nell' esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, controllate e controllanti

Per quanto riguarda le informazioni relative ai rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime si fa rimando alla relazione sulla gestione. (Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22 bis, C.c.)

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 13.320.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso maturato	Compenso erogato
Compenso Amministratori	25.857	11.217
Compenso Collegio sindacale	13.968	3.984
Compenso Organo di revisione	13.320	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fidenza, 15/04/2014

L' Amministratore Unico
Gianarturo Leoni